



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA

DISCIPLINARE DI GARA

E

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PROCEDURA APERTA**

**EX ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 e,s.m.i
RDO APERTA MEPA n. 2456218**

Bando del Mercato Elettronico della P.A. per la prestazione di diverse tipologie di servizi - Servizi di Supporto Specialistico

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: MINOR PREZZO AI SENSI DALL'ART. 95, C.4)
LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.,**

Progetto

Interreg V-A Italia – Austria 2014-2020: “P-CARE: Una piattaforma tecnologica per sconfiggere le resistenze alle terapie anticancro”

Affidamento del “*Servizio di Project Management – WP1 – att.1.3 - Gestione amministrativa e finanziaria del progetto*”

**IMPORTO A BASE DI GARA € 39.500,00 compresi oneri della sicurezza aziendale non soggetti a ribasso (euro trentanovemilacinquecento/00)+ IVA DI LEGGE
CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP): J74I19000220007
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): ZE62ACEA6E**

PREMESSA

Il Dipartimento Scienze della Vita (di seguito Stazione Appaltante - S.A.) ha la necessità di affidare il “***Servizio di Project Management – WP1 – att.1.3 - Gestione amministrativa e finanziaria del progetto***” nell'ambito delle attività del progetto in oggetto.

Finalità del presente documento è di indicare l'insieme analitico delle regole e delle prescrizioni di carattere tecnico, coerenti con l'oggetto dell'appalto e gli obiettivi che il progetto deve raggiungere, con cui l'Amministrazione indica quali sono le proprie richieste, alle quali chi partecipa alla gara deve attenersi nella presentazione dell'offerta.

IL PROGETTO:

Il progetto P-CARE unisce 4 partner (2 italiani e 2 austriaci) in una stretta collaborazione finalizzata allo studio dello sviluppo di resistenze alle terapie oncologiche, che rappresenta una delle principali cause del fallimento delle terapie antitumorali ed è responsabile della ricomparsa della patologia neoplastica con conseguenze devastanti sul piano clinic o per il paziente e un aumento dei costi per il sistema sanitario. La comprensione dei meccanismi di resistenza e lo sviluppo di strategie terapeutiche volte

Università degli Studi di Trieste
Dipartimento di Scienze della Vita
Via E. Weiss, 2
I - 34128 Trieste

Tel. +39 040 558 8793
Fax +39 040 558 2134
Contabilita.dsv@units.it

www.units.it – dsv@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA

alla risensibilizzazione ai trattamenti rappresentano traguardi fondamentali dell'attuale ricerca oncologica. L'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Scienze della Vita in qualità di lead partner guiderà l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige – Comprensorio sanitario di Bolzano, ADSI - Austrian Drug Screening Institute GmbH e Medizinische Universität Innsbruck nelle attività progettuali volte al raggiungimento degli obiettivi di progetto. P-CARE mira a rafforzare la collaborazione tra enti italiani e austriaci in ambito genetico, clinico e biotecnologico, al fine di istituire una piattaforma tecnologica per studiare le cause della resistenza alle terapie anticancro e migliorare l'efficacia dei trattamenti terapeutici. Sarà sviluppata una piattaforma condivisa per identificare farmaci in grado di sensibilizzare tumori resistenti alle terapie oncologiche convenzionali attraverso il riposizionamento di farmaci già in uso per altre patologie. Saranno inoltre implementati strategie di medicina personalizzata volte al superamento di resistenze alle immunoterapie anticancro mediante metodologie che riproducono in vitro la risposta immunitaria presente nel microambiente tumorale. P-CARE permetterà di realizzare un'efficiente rete transfrontaliera per la condivisione di tecnologie e conoscenze che verranno rese accessibili al settore della ricerca accademica e clinica in ambito oncologico nell'Area Programma e non solo.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 L'appalto prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

Supporto al Team Manager, al Referente amministrativo per la ricerca del Dipartimento e al Segretario amministrativo del Dipartimento nei contatti con l'Autorità di Gestione (Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige), con l'UCR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e con il Controllo di Primo Livello (FLC) e nell'espletamento delle attività necessarie al coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione, comunicazione interna nell'ambito del progetto P-CARE, in conformità agli impegni risultanti dal contratto di finanziamento FESR. Il supporto e l'affiancamento dovranno avere carattere operativo, con compiti di project management di tali attività includenti il supporto alla produzione della documentazione e della reportistica previste dal progetto. Il supporto e l'affiancamento dovranno altresì avere carattere tecnico, in particolare per ciò che riguarda contatti e rapporti professionali con stakeholders e aziende attive nel campo scientifico del progetto, facilitando l'implementazione nella pianificazione dei risultati delle ricerche, delle analisi e delle indagini effettuate.

I servizi richiesti all'affidatario comprendono:

- Supporto alla gestione documentale economica e alla rendicontazione del progetto e relativa reportistica, in accordo con il bando del Programma Interreg V-A Italia-Österreich e con quanto descritto nel contratto di finanziamento FESR e nel WP1 del progetto ("Project management"). Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA

- Predisposizione di un sistema di monitoraggio dell'avanzamento della spesa di progetto, per la gestione dell'insieme dei dati e dei documenti necessari per la predisposizione dei report di avanzamento e conclusivo;
- Supporto alla gestione economica del progetto da parte dell'Università di Trieste in qualità di lead partner;
- Supporto alla raccolta documentale economica e rendicontazione del progetto per la sottoposizione al controllo di primo livello;
- Predisposizione dei report finanziari di progetto, riguardo alle spese sostenute dall'Università di Trieste, entro i termini prestabiliti dal contratto tra l'Università e l'Autorità di Gestione del Programma Interreg V-A Italia-Österreich e loro caricamento sul sistema on line di rendicontazione messo a disposizione dall'Autorità di Gestione;
- Supporto nelle verifiche sul corretto e tempestivo utilizzo del budget previsto e sul rispetto della suddivisione delle spese tra le categorie di spesa e sulla distribuzione dei mezzi finanziari sui singoli anni, in conformità con le indicazioni della proposta progettuale approvata;
- Supporto alla gestione complessiva del progetto con monitoraggio dell'avanzamento della spesa dei partner, supporto alla gestione documentale per la rendicontazione delle spese dei partner, supporto alle attività di coordinamento dei partner per gli aspetti economico rendicontativi ed help-desk, verifica delle attività di rendicontazione dei partner;
- Supporto alla predisposizione dei report finanziari di progetto e delle relative richieste di rimborso entro i termini prestabiliti dal contratto tra l'Università e l'Autorità di Gestione del Programma Interreg V-A Italia-Österreich e loro caricamento sul sistema on line di rendicontazione messo a disposizione dall'Autorità di Gestione;
- Produzione di materiali di sintesi comprendenti gli elementi per la compilazione del report finanziario da trasmettere con il supporto elettronico messo a disposizione dall'Autorità di Gestione;
- Supporto e monitoraggio per la redazione della reportistica di progetto;
- Supporto alla formalizzazione delle modifiche del progetto, del piano finanziario, del contratto di partenariato, del contratto di finanziamento FESR o ulteriori allegati, prima che queste modifiche siano segnalate all'Autorità di Gestione;
- In generale, supporto all'espletamento delle attività previste dal Work Package 1 "Project management" per la durata del progetto fino l'accettazione del rapporto finale da parte dell'Autorità di gestione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA

- Supporto alle attività gestionali del progetto, alla gestione documentale ad esse relative ed alla relativa reportistica, in accordo con il bando del Programma Interreg V-A Italia-Österreich, con il contratto di finanziamento FESR e con quanto descritto nel WP1 del progetto ("Project management"). Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Predisposizione di un piano di coordinamento del progetto;
 - Predisposizione di un piano di lavoro e di gestione che includa anche un'analisi dei rischi;
 - Predisposizione di un piano di comunicazione interna;
 - Supporto nell'organizzazione e gestione dei meeting periodici e del meeting finale di progetto;
 - Predisposizione di un sistema di monitoraggio tecnico interno per monitorare e controllare l'implementazione delle attività ed il raggiungimento dei risultati;
 - Predisposizione di un piano di valutazione interna;
 - Supporto nella predisposizione di tutti i rapporti di progetto e altri documenti specifici correlati;
 - Supporto di segreteria organizzativa per la gestione del partenariato e della comunicazione interna di progetto;
 - Supporto al monitoraggio dell'avanzamento delle attività di progetto e della raccolta di contenuti e documenti da parte dei partner di progetto, in linea con quanto previsto dal cronoprogramma del progetto;
 - Supporto alla raccolta e alla rielaborazione di report e dati riguardanti l'avanzamento delle attività, il completamento dei piloti e il raggiungimento dei risultati attesi al fine della compilazione dei report di avanzamento delle attività;
 - Supporto nella compilazione di comunicazioni periodiche ai partner, promemoria e relazioni sugli incontri di progetto svolti;
- Supporto tecnico. Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Collegamento dei partner universitari con gli specialisti esterni e gli stakeholders in generale, facilitando l'implementazione nella pianificazione dei risultati delle ricerche, delle analisi e delle indagini effettuate;
 - Supporto tecnico nell'acquisizione di rapporti con portatori d'interesse e nella gestione dei rapporti con gli stessi;
 - Supporto all'organizzazione e gestione della summerschool e dei workshop tematici rivolti a studenti, specialisti e ricercatori, sia interni che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA

esterni al network, secondo le modalità previste dal Work Package 5 “Gestione dati, formazione e disseminazione della tecnologia”;

- Organizzazione delle sessioni non scientifiche dei workshop tematici riguardanti l'innovazione, il project management, la qualità e la brevettualistica, i cui contenuti dovranno essere preliminarmente concordati con il lead partner.

Lo svolgimento delle attività indicate dovrà essere orientato al conseguimento degli obiettivi del progetto e dei prodotti attesi, come descritti nella scheda progettuale.

Le attività sopra descritte comprendono inoltre:

- La partecipazione presso le sedi opportune alle riunioni interne per la gestione del progetto, ai meeting di progetto e agli incontri ad essi preliminari;
- L'eventuale presentazione del lavoro svolto al personale ed agli uffici competenti ove ciò sia utile al corretto svolgimento del progetto;
- La collaborazione con il personale e gli uffici competenti dell'Università degli Studi di Trieste, comprendendo con ciò anche l'eventuale aggiustamento dei piani, delle metodologie e delle strategie ai fini del corretto svolgimento del progetto;
- La conservazione elettronica di tutti i dati e la loro consegna al lead partner alla fine del progetto o su sua richiesta scritta.

Le attività verranno svolte primariamente in lingua italiana ed in lingua inglese; le lingue in cui redigere la documentazione e la reportistica verranno decise di volta in volta in accordo con l'Università degli Studi di Trieste, dipendentemente dalla convenienza e dall'utilità, in accordo con i requisiti imposti dal bando del Programma Interreg V-A Italia-Österreich.

Quanto sopra descritto deve intendersi esemplificativo, non esaustivo, ma comprensivo di ogni ulteriore attività utile al monitoraggio dell'avanzamento del progetto, alla sua corretta esecuzione da un punto di vista gestionale e finanziario e alla corretta compilazione dei report di avanzamento. Pertanto le varie attività potranno essere ulteriormente dettagliate sulla base delle esigenze che via via potranno emergere durante lo svolgimento delle attività sopra descritte.

Le attività descritte avranno inizio dalla data di sottoscrizione del contratto con l'affidatario e termineranno con l'accettazione del rapporto finale da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V-A Italia-Österreich.

- 1.2 I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.
- 1.3 Nella formulazione della propria offerta il fornitore dovrà comprendere i costi per le trasferte necessarie per partecipare alle riunioni interne per la gestione del progetto, ai meeting intermedi e al meeting finale di progetto e agli incontri



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA

ad essi preliminari, nonché per partecipare alle attività di cui al Work Package 5 “Gestione dati, formazione e disseminazione della tecnologia”;

- 1.4 Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rinvia, in generale alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, in particolare al D.Lgs 50/2016 e s.m.i., alle Linee Guida del medesimo e alle normative del codice civile.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – ARTICOLI 80 e 83 Dlgs. n.50/2016

Potranno presentare la propria offerta tutti gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A ed, in particolare, abilitati al **Bando del Mercato Elettronico della P.A. per la prestazione di diverse tipologie di servizi - Servizi di Supporto Specialistico** al momento della pubblicazione della RDO;

Potranno partecipare **anche** imprese non abilitate al MePA al momento della pubblicazione della RDO ma che ne conseguano l’abilitazione al bando entro i termini di presentazione dell’offerta.

Gli Operatori Economici dovranno, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

2.1 Requisiti di ordine generale ai sensi dell’art.80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.

- l’insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento, ai sensi dell’art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

2.2 Requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali’ ai sensi dell’art.83 c.1) D.lgs 50/2016 e s.m.i.

A garanzia del possesso di adeguate risorse umane e tecniche nonché dell’esperienza necessaria per eseguire l’appalto con un adeguato standard di qualità viene richiesta

1. Iscrizione presso la competente C.C.I.A.A. per l’attività congrua all’oggetto dell’avviso. Verrà valutato dalla stazione appaltante la congruenza contenutistica dei fini statuari oltre che, saranno presi in considerazione e valutati i codici ATECO autocertificati dall’OE che saranno oggetto di verifica da parte della stazione appaltante;
2. Comprovata esperienza nella gestione di progetti Interreg finanziati nella programmazione 2007-2013 e nella programmazione 2014-2020 (almeno 8);
3. Comprovata esperienza nel supporto al lead partner nell’attività di coordinamento di progetti Interreg finanziati nella programmazione 2007-2013 e nella programmazione 2014-2020 (almeno 5);
4. Comprovata esperienza della programmazione 2007-2013 e della programmazione 2014-2020 in campo biomedico con il coinvolgimento di Università e/o aziende Ospedaliere (almeno 5);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA

5. Disporre, per le attività richieste dal presente servizio, di personale con esperienza nell'ambito del project management e con conoscenza delle necessità gestionali richieste per progetti di ricerca biomedica;
6. Disporre di personale con esperienza pluriennale maturata nell'ambito biotecnologico e/o biomedico;
7. Comprovata conoscenza e competenza del sistema on line messo a disposizione dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg V-A Italia-Österreich per la gestione e la rendicontazione dei progetti;
8. Comprovata esperienza nell'organizzazione di eventi di formazione nel settore dell'innovazione, project management, qualità e brevettualistica;

A garanzia del possesso di adeguate risorse di capacità economica e finanziaria, viene richiesta ai sensi dell'art.83 c.1) lettera b D.lgs 50/2016 e s.m.i:

7. un fatturato minimo annuo, per gli ultimi tre esercizi, pari o superiore, nel settore di attività oggetto del presente appalto, a € 79.000,00 (euro settantannove/00)

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari, il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione della presente procedura.

I requisiti di cui sopra dovranno essere dichiarati in apposita autocertificazione redatta ai sensi degli artt.46 e 47 del d.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

Nello specifico per quanto richiesto ai punti dal 2 al 8, del presente comma l'O.E., dovrà indicando nel dettaglio ogni elemento utile alla stazione appaltante per la verifica di quanto dichiarato (Ente appaltante, acronimo del progetto, link di collegamenti per eventuali pubblicazioni su siti internet, importo dell'appalto, durata dell'appalto)

3.IMPORTO A BASE DI GARA – LOTTO UNICO

- 3.1.L'importo a base di gara è di **Euro 39.500,00 comprensivo degli oneri della sicurezza aziendale non soggetti a ribasso (euro trentannove/00) oltre IVA di legge**
- 3.2 Ai sensi dell'art. 51, c.1 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. si precisa che l'appalto **NON** è suddiviso in lotti in quanto le prestazioni oggetto del presente appalto assumono valore ed utilità solo se unitamente considerate.
- 3.3.L'aggiudicazione, **mediante RDO APERTA MEPA**, avverrà con il **criterio dell'prezzo più basso** ai sensi dell'art. 95 c. 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 3.4.L'importo offerto dal concorrente si intende remunerativo per tutte le opere, oneri e obblighi contrattuali previsti, per gli oneri per il personale impiegato, costi di trasferta, oneri di ammortamento materiali, delle attrezzature e degli impianti, costo dello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA

smaltimento dei rifiuti presso discarica autorizzata, nonché gli interessi del capitale di dotazione, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, i consumi o quant'altro necessario per l'espletamento del servizio, delle spese generali, dell'utile d'impresa e di ogni onere conseguente all'adozione di tutte le misure di sicurezza.

- 3.5. Ai sensi dell'art. 106 c. 12) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Per quanto riguarda, invece, eventuali ulteriori prestazioni specificatamente richieste dalla Stazione appaltante, si applicherà la percentuale di ribasso scaturita dall'offerta al relativo prezzo di listino.
- 3.6. Tutta la documentazione di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara gestito attraverso la piattaforma MEPA.
- 3.7. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.
- 3.8. È facoltà della Stazione Appaltante di **non** procedere all'aggiudicazione della gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto.
- 3.9. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante.
- 3.10. Ai sensi dell'art. 32, c. 8) DLgs. 50/2016 e s.m.i, il RUP può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Tale autorizzazione è disposta mediante apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

4. DURATA DELL'APPALTO

Il contratto d'appalto decorrerà dalla data di presa in consegna del servizio (previo espletamento di quanto previsto dalle procedure di cui all' art. 32 c. 7, 8 e 9 del DLgs. n. 50/2016). Il progetto, salvo eventuali proroghe, si concluderà il 31.03.2022 **MA** il Servizio, oggetto del presente appalto, **DOVRA'** essere garantito fino alla verifica e all'accettazione del rapporto finale da parte dell'Autorità di Gestione. Eventuali proroghe della scadenza progettuale potranno adeguare la scadenza del contratto oggetto del presente appalto.

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del MINOR PREZZO ai sensi dall'art. 95, c. 4) lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La stazione appaltante può non procedere



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA

all'aggiudicazione se nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si precisa che la presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione di gara, con rinuncia ad ogni eccezione.

Inoltre, la stazione appaltante si riserva di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o ancora per nuove o mutate esigenze, o nel caso di attivazione di convenzioni CONSIP relative al progetto le cui voci di costo compongono l'oggetto della gara, senza nulla dovere ai fornitori ad alcun titolo.

Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati che perverranno per la partecipazione alla gara e che, comunque, saranno trattenuti dalla Stazione Appaltante.

6.OFFERTE ANORMALMENTE BASSE – APPALTO AD INTERESSE TRANSFRONTALIERO

L'esecuzione del servizio riveste interesse transfrontaliero. Per tale ragione l'esclusione automatica delle offerte anomale NON sarà applicata. L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi di quanto previsto dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la valutazione della congruità delle offerte.

7. CHIARIMENTI

I termini entro cui poter inoltrare richieste di chiarimenti sono indicati nella richiesta di offerta (Rdo) a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento (FAQ) verranno inviate a tutti i partecipanti per via telematica attraverso l'AREA COMUNICAZIONI del sito acquistinrete.it



8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Tra i "documenti richiesti" della RdO a sistema sono reperibili gli schemi delle dichiarazioni sostitutive necessarie ai fini della presente procedura di gara. Ai concorrenti viene richiesto di compilare il formulario DGUE allegato alla RdO limitatamente alla parte II: Informazioni sull'operatore economico e alla Parte III: Motivi di esclusione (articolo 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i)
2. Le dichiarazioni devono essere rilasciate ai sensi degli art.t.46 e 47 del d.P.R.28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in formato pdf con sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico) tramite firma digitale in corso di validità.
3. Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio nei casi previsti dall'art.83, c.9) del D.lgs 50/2016 e, s.m.i.
4. In tal caso l'amministrazione assegna al concorrente un termine pari a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione a pena d'esclusione.
5. **Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa**
6. Nel caso di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'amministrazione ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura del soccorso istruttorio di cui al periodo precedente, ma non viene applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara

9. GARANZIE DEFINITIVE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 103 dlgs 50/2016 e, s.m.i La Stazione appaltante provvederà alla stipula del contratto, con l'OE economico risultato aggiudicatario previa costituzione di cauzione definitiva con le modalità e per gli importi ex art. 103 dlgs 50/2016 e, s.m.i.

10. FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

10.1 La fatturazione dei servizi, che dovrà avvenire con cadenza semestrale a decorrere dalla data di presa in consegna del servizio (art.4), e dovrà essere accompagnata da una relazione esplicativa che supporti l'importo richiesto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.30 c.5 del D.lgs 50/2016 e s.m.i, si applicherà la ritenuta dello 0,50% (zerovirgolacinquanta/00 per cento) a garanzia dell'osservanza da parte del datore di lavoro, della disciplina lavoristica e delle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale. La somma accantonata potrà essere svincolata solo in sede di liquidazione finale, una volta accertata le regolarità contributiva dell'esecutore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA

10.2 Il pagamento delle prestazioni eseguite, - previa verifica positiva delle stesse e approvazione della relazione accompagnatoria da parte del responsabile scientifico del progetto - avverrà, entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia, al ricevimento della fattura elettronica che dovrà indicare **TASSATIVAMENTE** i seguenti riferimenti obbligatori:

- ✓ Codice cig **ZE62ACEA6E**
- ✓ Codice cup **J74I19000220007**
- ✓ Acronimo del progetto: **Interreg V-A Italia – Austria 2014-2020: P-CARE**
- ✓ Riferimento del numero di repertorio contratto e/o numero del buono d'ordine
- ✓ Tipologia dell'attività' oggetto della fatturazione

La mancata indicazione dei dati tassativamente richiesti, produrrà il rifiuto della fattura stessa e la richiesta della sua riemissione.

La liquidazione **NON** potrà essere effettuata fino all'esito positivo delle verifiche previste dalla legge.

10.3 Importo dell'anticipazione del Prezzo dell'appalto – art.35 comma 18 d.lgs 50/2016 e, s.m.i.:

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% (venti per cento) da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione concordato con il responsabile scientifico del progetto.

10.4 L'appaltatore è tenuto, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 8, 1° periodo dell'art.3 della legge 13/08/2010, n. 136 ad assumere gli obblighi di tracciabilità finanziaria dei connessi flussi finanziari.

Conseguentemente, a fronte di tali obblighi, si impegna a comunicare entro 7 giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del medesimo succitato articolo di legge.

Parimenti, entro lo stesso predetto termine di 7 giorni, si obbliga a comunicare a mezzo di dichiarazione ex art.47 DPR 28/12/2000, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

11.DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorchè non materialmente allegati:

- L'offerta economica presentata;
- La cauzione definitiva;
- Il Disciplinare - Capitolato d'Appalto timbrato e sottoscritto in ogni sua pagina dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria;
- Il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Trieste



12.DISPOSIZIONI PARTICOLARI

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della Legge, dei Regolamenti e di tutte le Norme in materia di servizi pubblici, nonché la completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

13.SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

- L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione appaltante.
- L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto con colpa.
- In tal caso, la Stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dalla Stazione appaltante e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

14.SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONI CONSIP

In conformità a quanto previsto dall'art.26, comma 3 della legge 488/1999 e s.m.i., la Stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

15.ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

- L'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti gli appalti pubblici di pertinenza di cui al D.lgs 50/2016 e, s.m.i. per quanto non specificato nel presente Capitolato.
- L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti e/o collaboratori occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data della stipula del contratto, alla categoria e alla località in cui si svolgeranno i servizi richiesti.



16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.lgs 50/2016 e,s.m.i.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA

- Il contratto sarà risolto per inadempienza, ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del c.c.
- La risoluzione avverrà con comunicazione scritta ed avrà, ai sensi dell'art.1458 del c.c., effetto così al momento in cui si sia manifestato l'effetto dell'inadempienza, salvo il diritto della Stazione appaltante di richiedere all'appaltatore tutti i danni comunque subiti a causa della sua inadempienza.
- L'eventuale impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile all'appaltatore produce gli effetti di cui all'art 1256 del c.c.

18. ALTRE CLAUSOLE

- L'Appaltatore si impegna ad ottemperare, in materia di privacy, a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679
- L'Appaltatore si obbliga ad eseguire il contratto in buona fede (art.1375 c.c.) con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni, alla cui esecuzione sarà obbligato (art.1176 c.c.) ed osservati i criteri di correttezza
- L'Appaltatore è tenuto a conformarsi al Codice di Comportamento dell'Università di Trieste, per quanto applicabile.
- Ogni controversia che dovesse sorgere sull'interpretazione o sull'esecuzione del servizio, sarà di esclusiva competenza il Foro di Trieste previo esperimento del tentativo di accordo bonario

Trieste, 18/12/2019

Il Direttore del Dipartimento e RUP
prof. Mauro Tretiach